



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO

Sottosezione UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Organizza il 24 Novembre 2019 Escursione a PUNTA SERENA anello per S.IGNAZIO 1163 m

Ritrovo:	c/o ex Ist. Maffei c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza alle ore 7,15
Partenza:	ore 7,30
Località di partenza:	Losa 547 m
Località di arrivo:	quota massima Punta Serena 1163 m
Dislivello:	610 m
Difficoltà:	E
Tempo di percorrenza:	5 ÷ 6 ore.
Punti rifornimento acqua:	presso le prime borgate attraversate
Rientro:	Torino previsto: ore 19
Mezzo di trasporto:	auto proprie
Abbigliamento:	pedule già collaudate, pantaloni lunghi, pile, giacca a vento, berretto, protezione solare, zaino, borraccia, mantella o ombrello in caso di maltempo. Sono utili i bastoncini telescopici
Iscrizioni:	venerdì h. 21/22,30 presso la nostra sede al Monte dei Cappuccini Centro
Costi:	Incontri 3 € per spese organizzative*.

(*) **NOTA:** La Sottosezione U.E.T. del CAI Torino raccomanda, per i partecipanti NON soci, la copertura assicurativa infortuni (€ 5,57 al giorno) e Soccorso Alpino (€ 3,00 al giorno). L'iscrizione all'uscita deve essere fatta entro il giovedì precedente l'escursione, comunicando data di nascita e indirizzo.

Accompagnatori:	AE Aruga Massimo	telef. 347 4155436
	AE Bergamasco Francesco	telef. 335 7072997
	AE Biolatto Domenica	telef. 348 4024822
	aa Zanotto Mauro	telef. 340 1427092

Cartografia: Basse Valli di Lanzo Alto Canavese, Val Ceronda e Casternone 1:25000 ed. Fraternali (Allegato stralcio di carta topografica per concessione dell'editore)

Accesso stradale: strada per Lanzo, proseguire per Ceres e raggiungere Losa, poco prima di Pessinetto. Parcheggio vicino alla stazione ferroviaria.

Sosta bar e servizi: Germagnano bar stazione

Percorso:

Il sentiero inizia dalla scalinata di fronte al parcheggio della stazione della borgata Losa; si sale nel bosco e si raggiunge la borgata Preus; superate le case troviamo la borgata Frutè. Si incontra la strada asfaltata per il santuario di Sant'Ignazio e si segue a sinistra in discesa per alcune centinaia di metri fino ad incontrare sulla destra il sentiero 335 con indicazione Chiaves.

Il sentiero prosegue nel bosco di faggi e castagni e attraversa diverse borgate abbandonate. Una bella scalinata porta alla frazione Moiassetto 914 m e dopo si raggiunge Chiaves (frazione di Monastero di Lanzo).

Si percorre la via centrale del paese, si sale la scalinata della chiesa, si passa accanto al cimitero e si raggiunge la strada asfaltata per S. Ignazio che si percorre per qualche centinaio di metri fino a raggiungere il piazzale della cava dove inizia il sentiero che sale alla Punta Serena.

Inizialmente si sale nel bosco poi si raggiunge la cresta rocciosa che prosegue fino alla Punta Serena 1163 m ove si trova un pilone votivo e un curioso grosso ometto; da qui si gode un bel panorama a 360° sulle montagne circostanti sul Santuario di Sant'Ignazio e su Chiaves.



Si prosegue in direzione del Santuario, il sentiero entra nuovamente nel bosco e ci conduce alla borgata Il Casel 1000 m. Si raggiunge il paese di Tortore 914 m e successivamente il complesso del Santuario di S: Ignazio che si raggiunge in circa 30 minuti.

Si ritorna a Tortore e per mulattiera si raggiunge il paese di Gisola 854 m e poi, sempre in discesa, la fraz. Costa 662 m e quindi Frutè, Preus e Losa.

L'itinerario è piuttosto lungo (circa 14 Km) ma senza difficoltà, il sentiero è tutto ben segnalato con cartelli direzionali e segni bianco-rosso fatti dal CAI di Lanzo. La visita al Complesso del Santuario di Sant'Ignazio dipenderà dall'ora di arrivo, dalle condizioni meteorologiche e in tutti i casi le informazioni storiche che descrivono questo complesso, tanto caro alla popolazione locale, saranno disponibili sull'opuscolo redatto dalle Biblioteche Civiche della Città di Torino e pubblicato sul sito UET

Santuario di S. Ignazio

Il complesso del Santuario di Sant'Ignazio di Loyola è situato sulla vetta Bastia a quota 931 m e domina l'accesso alle tre valli di Lanzo. La prima cappella venne costruita tra il 1628 e il 1635 in seguito ad alcuni eventi ritenuti miracolosi. All'interno del santuario si trovano numerose opere d'arte e preziosi ex-voto datati dal 700 in poi che testimoniano la grande devozione dei fedeli. Molte persone salivano a piedi al Santuario e la lunga scalinata veniva percorsa in ginocchio.



Il raggiungimento della meta è ad esclusivo giudizio degli accompagnatori



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO

Sottosezione UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

